



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 13 DEL 08-09-2014

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - TASI:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER
L'ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
CIOFFI GIUSEPPE - Sindaco	Presente
CORSETTI MARCO - Vice Sindaco	Presente
GUIDA PAOLO - Consigliere	Presente
REALE ELVIO - Consigliere	Assente
CARSELLI FRANCESCO - Consigliere	Presente
PAGLIAROLI DONATO - Consigliere	Presente
BALDESARRA ANTONIO - Consigliere	Presente
LUCCI LUIGI - Consigliere	Presente
BELLISARIO DONATO ENRICO - Consigliere	Presente
BALDESARRA EMILIO GABRIELE - Consigliere	Presente
PROSPERO PASQUALE - Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dell'Ente Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1 della legge del 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto, al comma 639., l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

i commi 669 e 671 della legge n. 147/2013, prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adotta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1998, può ridurre il tributo fino all'azzeramento;

ai sensi del comma 677, il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito in legge n. 68/2014, è intervenuto in materia di disposizioni per la fiscalità locale ed in particolare in materia di TASI, che integrando la predetta previsione, ha innalzato l'aliquota massima da adottare, per il solo anno 2014 disponendo che: "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011";

per i fabbricati rurale ad uso strumentale, (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille (comma 678);

il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 2/DF in merito all'art. 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014)- D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. n. 6- Tributo per i servizi indivisibili (TASI) ha fornito chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0.8 per mille;

il comma 702 dell'art. 1 della legge 147/2013 salvaguardia la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

RILEVATO che il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e che le aliquote TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

VISTO il piano dei costi dei servizi indivisibile prestati dal comune, rilevando tali importi nello schema del bilancio di precisione 2014:

Pubblica sicurezza	€. 77.720,75
Servizi di manutenzione stradale	€. 9.588,09
Servizio illuminazione pubblica	€. 40.000,00
Totale costo servizi indivisibili	€. 127.308,84

RITENUTO di dover proporre per l'anno 2014, in relazione alla TASI (Tributo servizi indivisibili) le seguenti aliquote:

- a) 1,8 per mille per le abitazioni principali e le relative pertinenze;
- b) 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola;
- c) azzeramento dell'aliquota sugli immobili diversi da quelli indicati ai punti a) e b) in quanto già assoggettati all'aliquota IMU dell'8,6 per mille;
- d) riduzione del 50% per l'abitazione principale e le unità immobiliari ad esse equiparate per i soggetti passivi appartenenti ad un nucleo familiare in cui sia presente uno o più soggetti con invalidità permanente non inferiore al 67%;

RILEVATO che, anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, al fine di assicurare la copertura finanziaria del bilancio corrente e a copertura delle spese correnti dei servizi indivisibili (relativi a pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade, pubblica illuminazione) le aliquote TASI sopra indicate consentono di ottenere un gettito di circa 40.000,00;

VISTO il D.M. del 18/07/2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 degli enti locali dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

VISTO altresì, il D.L. n. 66/2014, ad oggetto " Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014 e ritenuto di stabilire le seguenti scadenze per il versamento della TASI:

Scadenza prima rata o unica rata di acconto e saldo	16.10.2014
Scadenza seconda rata	16.12.2014

Ritenuto, inoltre, di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 l. 147/2013 la quota di imposta dovuta dall'occupante nella misura pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dal D.L. n. 88/2014, la presente deliberazione deve essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine del 10 settembre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto:

f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il D,Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di ritenere, tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente;
2. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni TASI da applicarsi dal 1° gennaio 2014:
 - a) 1,8 per mille per le abitazioni principali e le relative pertinenze;
 - b) 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola;
 - c) azzeramento dell'aliquota sugli immobili diversi da quelli indicati ai punti a) e b) in quanto già assoggettati all'aliquota IMU dell'8,6 per mille;
 - d) riduzione del 50% per l'abitazione principale e le unità immobiliari ad esse equiparate per i soggetti passivi appartenenti ad u nucleo familiare in cui sia presente uno o più soggetti con invalidità permanente non inferiore al 67%;
3. di dare atto che viene rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta ;
5. di dare atto, altresì che le aliquote e le detrazioni sopra stabilite sono destinate alla copertura del costo dei servizi indivisibili nella misura del 31,43%;
6. di rinviare per tutti gli aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta unica comunale per l componente relativa alla TASI, alle norme di legge ed al regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 per la disciplina stessa;
7. di disporre la trasmissione, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;

VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10

Votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. //

Astenuti n. 3 (Bellisario Donato Enrico, Baldesarra Emilio Gabriele, Prospero Pasquale)

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Con successiva votazione, espressa in forma palese con il seguente esito

Presenti n. 10

Votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. //

Astenuti n. 3 (Bellisario Donato Enrico, Baldesarra Emilio Gabriele, Prospero Pasquale)

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi.

Pescosolido, 09.09.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000 il giorno 08.09.2014 poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Pescosolido, 09.09.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**